



V. f. g. m. h.
04/10/04

CITTA' DI RAGUSA

Ad. El.

COPIA DI deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: Ordine del giorno relativo alla partecipazione alle prestazioni sanitarie.	N. 57
	Data 19.10.2004

L'anno duemilaquattro addi diciannove del mese di ottobre nella sala Adunanze Consiliari del Comune suddetto, alla convocazione in sessione ordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano presenti alle ore 19,45, dopo la sospensione di un'ora, per mancanza del numero legale i seguenti

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1) AREZZO CORRADO (U.D.C)	X		16) IACONO GIOVANNI (LA MARGH)		X
2) AREZZO GIUSEPPE (F.I)		X	17) LAROSA SALVATORE (UDC.)	X	
3) BARONE FRANCESCO (F.I)	X		18) LAURETTA GIOVANNI (DS)	X	
4) BATTAGLIA SALVATORE (A.N.)	X		19) MALFA MARIA (F.I)		X
5) BITETTI ROCCO (A.N.)	X		20) MARTORANA SALVATORE (LA MARGH)	X	
6) BURGIO GIUSEPPE (D.S)	X		21) MASSARI GIORGIO (MOV.DEM.LOC)	X	
7) CALABRESE ANTONIO (D.S.)	X		22) MASSARI LAURA (A.N.)		X
8) CASCONI MARIA (PROG. RG)		X	23) OCCHIPINTI SALVATORE (F.I.)	X	
9) CRISCIONE SALVATORE (U.D.C.)	X		24) PIOGGIA FRANCESCO (U.D.C)		X
10) DI NOIA GIUSEPPE (S.D.I.)	X		25) RUSSO RICCARDO (LA MARGH.)		X
11) DISTEFANO CARMELO (MARGH.)	X		26) SCHEMBRI ANGELO (RG SOPRATT.)		X
12) FIDONE SALVATORE (U.D.C.)	X		27) TASCA MICHELE (F.I.)		X
13) FRASCA FILIPPO (AN)	X		28) TERRANOVA SALVATORE (LA MARGH.)	X	
14) FRISINA VITO (D.S.)	X		29) TUMINO ALESSANDRO (D.S.)	X	
15) GIAQUINTA SALVATORE (DS)	X		30) VACCARO BIAGIA (F.I.)		X

Presenti	20
----------	----

Assenti	10
---------	----

La seduta è pubblica.

Parere in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente _____
Il Dirigente

Ragusa _____
Parere espresso in data dal Responsabile del Servizio Finanziario in merito alla regolarità contabile,
Il Resp. del Serv. Finanziario

Parere favorevole in ordine alla legittimità espresso dal Segretario Generale.
Il Segretario Generale

Ragusa _____

IL CONSIGLIO

VISTO l'Ordine del Giorno presentato in data 19 LUGLIO 2004 dal Consigliere Tumino Alessandro e di cui all'oggetto del presente atto;

PRESO ATTO che il superiore ordine del giorno è stato letto ed illustrato dal consigliere sopraccitato;

TENUTO CONTO degli interventi registratisi nel corso del dibattito e riportati nel verbale di seduta pari data, che qui s'intende richiamato;

VISTO l'art. 12, 1° comma, della l.r. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

CON 20 voti favorevoli espressi per appello nominale dai 20 consiglieri presenti e votanti, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei consiglieri scrutatori Tumino, Bitetti e Criscione, (Assenti i consiglieri, Arezzo Giuseppe, Cascone, Iacono, Malfa, Massari Giorgio, Pioggia, Russo, Schembri, Tasca e Vaccaro)

DELIBERA

Di approvare il seguente ORDINE DEL GIORNO (che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "A" per costituirne parte integrante e sostanziale):

L'Art 29 della Legge Regionale 31/05/2004 n° 9, che sostituisce l'art.7 della Legge Regionale 21/03, ha introdotto, nel Sistema di partecipazione al costo delle prestazioni sanitarie, farmaceutiche e specialistiche, l'ISEE (indicatore situazione Economica equivalente). L'Assessorato alla Sanità ha emanato un D. A., il n° 3665 del 18/06/04 ed una circolare esplicativa, la n°1141 del 18/06/04, per applicare tale normativa in modo omogeneo su tutto il territorio Regionale.

In particolare il citato D.A n° 3665 "Attuazione dell'art 29 della LR. n° 9 del 31/05/04 .concernente la regolamentazione dei Ticket, sanitari, ha fissato all'art. 1 il valore ISEE in Euro 7 .000.

Per i soggetti appartenenti a nuclei familiari con ISEE non superiore a 7,000, sia l'acquisizione dei farmaci che le prestazioni specialistiche di diagnostica strumentale e di laboratorio, restano a totale carico del SSR, mentre un valore ISEE superiore a 7,000, vede l'obbligo del cittadino-utente di ricorrere al pagamento di un ticket, che tra l'altro risulta maggiorato sia per la farmaceutica che per la diagnostica strumentale e di laboratorio.

La scelta di ricorrere all'ISEE appare corretta e condivisibile in quanto viene legata all'esenzione non solo la situazione reddituale, che sappiamo non essere obiettiva ed equa per il difficile e difforme rapporto tra il fisco e le varie categorie di cittadini, ma anche la situazione patrimoniale (patrimonio immobiliare, titoli ed altro) e soprattutto le caratteristiche del nucleo familiare (presenza di minori, anziani .portatori di handicap ed invalidi a carico).

Ciò che non appare congruo ed etico ed appare francamente iniquo ed improponibile è la soglia fissata in 7.000 euro.

Infatti dopo i primi giorni di applicazione di tale normativa è emerso con chiarezza che il limite di 7.000 euro riguarda una enorme "minoranza" di utenti del SSR; ad esempio basta pensare che due pensionati al rinvio (marito e moglie) con casa di proprietà sono fuori dal limite fissato.

Da fonti verificabili risulta che tra i richiedenti il conteggio ISEE, presso i CAF accreditati, la percentuale degli esenti non va oltre il 15% e ciò è particolarmente grave se si considera che chi ha richiesto il computo ISEE apparteneva per lo più a chi in precedenza era in fasce di rispetto e di esenzione totale o parziale dal ticket.

Ne deriva quindi, una notevolissima contrazione, del numero dei cittadini utenti esenti dal ticket e pertanto si profila più che una nazionalizzazione del SSR, un razionamento delle prestazioni, con ovvie ricadute sulle capacità di prevenzione, cura e riabilitazione, che il SSR deve garantire per "mission" istituzionale e per diritto costituzionale.

Non è possibile nascondersi le difficoltà in cui si dibatte, per motivi noti e svariati, SSR in tema di finanziamento, per cui alcune misure di recente assunte dalla Regione appaiono congrue e condivisibili, facendo sperare in una maggiore attenzione alla gestione del SSR.

Ci si riferisce al blocco degli accreditamenti di nuovi centri specializzati ed allo stop al finanziamento di nuovi centri privati fino al 2006 (misura peraltro tardiva dopo la scelta "lombardosimile" di liberalizzazione) e se altre scelte sono da salutare con piacere, quali l'autorizzazione ai manager ASL di oltrepassare i tetti di spesa per la farmaceutica evitando così il passaggio all'assistenza indiretta, altre scelte hanno delle ricadute socio-economiche di enorme valenza quale quella del blocco delle assunzioni fino al 2006, procrastinando per altri due anni la speranza di lavoro di tantii non più giovani operatori che magari da anni lavorano in regime di precariato con le sostituzioni, e quale quella suilla ulteriore verifica dei posti letto e sugli accorpamenti dei reparti che hanno una notevole ricaduta sul l'assistenza dei cittadini, che tutti possono facilmente intuire.

Considerato quanto suddetto il

CONSIGLIO COMUNALE DI RAGUSA

nella speranza di evitare di penalizzare oltremodo i cittadini utenti il SSR e con la certezza che lo stesso vada difeso al di là ed al di sopra delle parti politiche, in quanto rappresenta uno dei pilastri solidaristici irrinunciabili della nostra democrazia e delle nostre istituzioni

PROPONE

- 1) di rivedere il limite ISEE fissato in 7.000 euro, che si è rilevato oltremodo penalizzante per le fasce di popolazione più deboli e più a rischio quali gli anziani, innalzandolo a 10.000 euro;*
- 2) rivedere la scelta del blocco delle assunzioni o quanto meno prevedere tempi più brevi, magari consentendo deroghe ai manager della ASL che possono assumere tale onere e rivedere la decisione di tagliare reparti e posti letto, assumendosi l'impegno che occorre rendere sostenibile e funzionale il SSR evitando di renderlo più debole e più esposto a chi vuole destabilizzare un sistema di protezione solidaristica sociale, che ha fatto scuola nel mondo e che è reputato, in rapporto alle risorse impegnate, tra i migliori dei servizi sanitari pubblici.*

PARTI INTEGRANTI ODG.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to geom. Francesco Barone

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Sig. Salvatore Occhipinti

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dott. Gaspare Nicotri

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 24/10/2004.....primo giorno festivo successivo alla data di adozione.
La deliberazione rimarrà affissa fino al...07/11/2004.....per quindici giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE

F.to Sig. Francesco Proietto

Ragusa, li 25/10/04.....

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE



Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L.R. n. 44/91.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr. Gaspare Nicotri

Ragusa, li

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 24/10/2004..... al 07/11/2004.....

IL MESSO COMUNALE

Ragusa, li.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE DELLA DELIBERAZIONE

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 24/10/2004.....ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal 24/10/2004.....senza opposizione.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dr. Gaspare Nicotri

Ragusa, li.....

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE



Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva, dopo il decimo giorno della pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

- Dr. Gaspare Nicotri -

Ragusa, li.....07 NOV 2004.....

CITTA' DI RAGUSA

IN FORMA ESECUTIVA.

Per copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo.

RAGUSA 06 NOV. 2004

IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO CAPO SERVIZIO
(Dot. Sergio M. Marino)